VIDEO: le immagini dei soccorsi alla 26enne finita in un dirupo

In un video, le fasi dei soccorsi che i Vigili del Fuoco hanno prestato – con l'ausilio di un elicottero – alla 26enne che ieri si era allontanata da casa e ritrovata in un dirupo in località San Corrado fuori le Mura (Noto).

Siracusa. "Ci hanno impedito di trattare la questione", l'opposizione ruggisce: rinnovo loculi dal 2022

Appena 24 ore dopo il Consiglio comunale degli assenti e la proroga di un mese annunciata dal sindaco, l'opposizione ruggisce. Conferenza stampa a più voci, da Vinciullo e il suo gruppo a Reale ed il suo gruppo, per ribadire il concetto principale: l'amministrazione comunale non può chiedere il rinnovo delle concessioni prima del 2022. "Ci è stato impedito di trattare la questione in aula, si è tardato con i pareri che solitamente si ottengono in 24 ore e poi la fuga dei consiglieri che sostengono il sindaco per non prendersi la loro responsabilità. Oggi la credibilità delle istituzioni siracusane è messa in forte rischio", dice compito ma secco Ezechia Paolo Reale.

Anche Vinciullo, con accanto i suoi consiglieri comunali, non arretra e boccia la proroga promessa dal primo cittadino. “Non si può ripianare il bilancio facendo pagare tributi assurdi. Chiediamo ai consiglieri ieri assenti di confermare l’impegno che pure avevano assunto durante la manifestazione a cui hanno partecipato, prendendo impegni davanti alle persone”. Per l’opposizione l’amministrazione “non dice il vero” sull’imposizione per legge del rinnovo e sull’uso delle somme incassate. “Non saranno reinvestite nel cimitero se non in minima parte: solo 1 milione a fronte di 4 milioni previsti come gettito”, spiegano.
La posizione rimane sempre coerente: “si deve modificare il regolamento, si dovrà pagare dal 2022 e tutte le somme dovranno essere impegnate per il cimitero, anche i morti hanno diritto a dignità”.

Siracusa. Muore a 62 anni, la scelta in vita: donare gli organi. Prelievo all’Umberto I

Una donna di 62 anni ha donato gli organi nella notte del 20 agosto scorso. Era ricoverata in Rianimazione all’Umberto I di Siracusa. È deceduta per emorragia cerebrale. La donna aveva espresso in vita la volontà a donare i propri organi e tessuti.
Con la collaborazione del personale medico, infermieristico, tecnico e ausiliario dell’ospedale aretuseo, l’equipe chirurgica dell’Ismett di Palermo ha prelevato fegato e reni

mentre l’equipe oculistica dell’Umberto I di Siracusa ha prelevato le cornee che sono state trasferite alla Banca degli Occhi.
La procedura è stata guidata dal coordinatore aziendale per i trapianti dell’Asp di Siracusa, Graziella Basso.
“E’ un messaggio di grande solidarietà e di altruismo che parte ancora una volta da Siracusa – dichiara il coordinatore – un gesto d’amore encomiabile che dimostra come pur nella sofferenza e nel dolore per la perdita di un proprio caro il pensiero va a quanti potranno ancora continuare a vivere. Ringrazio tutti i sanitari che sono stati impegnati in questa procedura complessa e multidisciplinare adoperandosi con un alto livello di professionalità, di vicinanza e sostegno ai familiari del donatore”.
L’accertamento di morte secondo criteri neurologici della donatrice è stato eseguito proprio nella giornata nazionale in cui è stato firmato il decreto ministeriale che contiene le norme del regolamento sul Sistema Informativo Trapianti (Sit), previsto dalla legge 91 del 1 aprile 1999 sulla tracciabilità e sulla trasparenza dellintero processo di “donazione-prelievo-trapianto” di organi.

Siracusa. Raccolta fondi per Tancredi, un aiuto alla speranza in piazza San Giovanni

Non si arresta la macchina della solidarietà siracusana per Tancredi. È il 19enne floridiano affetto da Chiari, una neuropatologia che lentamente potrebbe portarlo allo stato

vegetativo e poi alla morte. La speranza è un delicato intervento negli Staes. Per coprirne i costi servono 250mila euro. Una parte è stata raccolta com il crowfunding ma la distanza dalla somma necessaria è ancora tanta. L'Associazione Astrea, allora, ha organizzato un nuovo momento pubblico di donazione, in piazza San Giovanni. Il 23 agosto si esibirà in concerto il chitarrista Federico Poggipollini, insieme ai Radiofreccia.
Astrea fa appello alle persone di buon cuore, che avranno un doppio motivo per esserci: "passare una bellissima serata ascoltando buona musica e contribuire a salvare la vita al giovane Tancredi".
A chi può ed a chi vuole, si chiede un contributo, anche piccolo, perché euro dopo euro possa essere sempre più vicino il traguardo di speranza per Tancredi.
Si può donare anche alla pagina:
https://www.gofundme.com/f/pro-tancredi

Siracusa. Fonte Aretusa, piace la nuova veste e l'accessibilità ritrovata: oltre 2.500 visitatori

Oltre 2.500 visitatori nelle prime due settimane di apertura al pubblico della Fonte Aretusa, riconsegnata simbolicamente alla città dai bambini siracusani e arricchita da un percorso di visita che consente di ammirarne dall'interno la bellezza, accompagnati dallevoci di Isabella Ragonese, Sergio Grasso e Stefano Starna, che raccontano al pubblico italiano il mito di Alfeo e Aretusa e la storia del monumento. Grande riscontro

anche dal pubblico straniero che apprezza molto l’audioguida multilingue capace di restituire l’emozione di un “viaggio” accanto allo specchio di acqua dolce popolato dai papiri nilotici e da animali acquatici.
La Fonte ospita da millenni branchi di pesci un tempo sacri alla dea Artemide e, da tempi più recenti, una fiorente colonia di piante di papiro e alcune simpatiche anatre che le valgono il nomignolo affettuoso con cui i Siracusani di oggi talvolta la chiamano, funtàna de’ pàpere.
L’intervento di valorizzazione del sito, realizzato da Civita Sicilia come concessionario del Comune di Siracusa, oltre che la normale pulizia, riguarda anche tutto l’ambiente naturale: la messa in sicurezza, la cura dei papiri supervisionata da Corrado Basile, Presidente dell’Istituto Internazionale del papiro – Museo del Papiro e la cura degli animali che vivono nella Fonte, visitati dalla ASL prima dell’apertura al pubblico.
Questo per consentire ai visitatori di immergersi liberamente nel racconto della storia di Aretusa e Alfeo, una storia d’amore, inizialmente non corrisposto, tra una ninfa e un fiume che inizia nella lontana Grecia e trova qui il suo epilogo, simbolo del legame che esiste tra Siracusa e la madrepatria dei suoi fondatori. Le acque che scorrono nel sottosuolo di Ortigia da duemila anni ritornano in superficie nella Fonte Aretusa, dove il mito vuole che si uniscano a quelle del fiume Alfeo in un abbraccio senza tempo cantato nei secoli da poeti, musicisti e drammaturghi.

Floridia. Sorpreso a

spacciare in casa, 23enne arrestato: dai domiciliari ai…domiciliari

I Carabinieri di Floridia hanno arrestato, in flagranza di reato, Antonio Privitera, già agli arresti domiciliari per aver commesso reati in materia di stupefacenti. Una mirata perquisizione domiciliare ha portato alla scoperta di un involucro di plastica contenente undici grammi di marijuana nonché un bilancino di precisione e vario materiale atto a confezionamento. Nello stesso appartamento, Privitera è stato sorpreso a cedere marijuana ad un assuntore locale, prontamente bloccato ed identificato.
Addosso all'uomo sono stati poi trovati ulteriori undici grammi di marijuana, nascosti all'interno di una tasca dei pantaloni. E' stato nuovamente posto ai domiciliari.

Siracusa. Maltrattamenti in famiglia, minacciava la moglie con pistola a pallini: denunciato

Agenti delle Volanti di Siracusa hanno denunciato un uomo, tunisino di 54 anni, per i reati di maltrattamenti in famiglia e minaccia aggravata nei confronti della moglie.
L'uomo, che a seguito di perquisizione è stato trovato in possesso di una pistola a gas con pallini metallici con la quale aveva minacciato la moglie e di un coltello, è stato

denunciato anche per il reato di porto ingiustificato di arma da taglio.

Palazzolo. Accordo con Alternative Sicily, arrivano 2.000 francesi in auto d’epoca

Michelin ha scelto Palazzolo Acreide, inserendo la località montana della provincia di Siracusa nelle tappe dei sui tour. Succede così che, tra settembre e ottobre, arriveranno a Palazzolo 34 gruppi composto ognuno da 60 persone. A bordo delle loro auto, spesso d’epoca, si sposteranno tra i luoghi Michelin. Per la stragrande maggioranza si tratta di francesi. “Una collaborazione che ci ha visti impegnati per mesi – spiega l’assessore al turismo, Maurizio Aiello – con sopralluoghi, supporto logistico, programmazioni, educational e che alla fine ha portato al risultato sperato. Avremo la possibilità di far conoscere il nostro paese a 2040 francesi che si alterneranno a Palazzolo per tutto il periodo di settembre e ottobre e che arriveranno su auto d’epoca in un tour organizzato da Alternative Sicily, specializzato in tour aziendali”.
Un grande marchio turistico che sceglie Palazzolo è sempre motivo d’orgoglio e sicuramente un ottimo veicolo di promozione. “Siamo sulla buona strada, ma ovviamente è sempre e solo un punto di partenza – conclude Aiello – noi continuiamo a fare e a seminare, convinti più che mai che il turismo esperienziale, culturale e gastronomico sia la chiave di volta di questo territorio e di tutta la zona montana. Da

ottobre partiremo con un programma dedicato al turismo lento. Vogliamo qualificare l’offerta e dare al turista che arriva a Palazzolo la possibilità di riscoprire i ritmi naturali della vita. Occorre che tutti crediamo con slancio ed entusiasmo a questa sfida del nostro territorio che può davvero cambiare il futuro della nostra comunità”.

Noto. Parcheggiatore abusivo minacciava turisti: ha solo 16 anni

Parcheggiatore abusivo a 16 anni con il “vizio” di minacciare i turisti per indurli al pagamento della sosta. Per lui è stato disposto il collocamento in comunità. Così ha disposto il gip del Tribunale di Siracusa al termine di un’articolata attività investigativa condotta dal commissariato di Noto w coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori di Catania. Il 16enne è accusato di estorsione in concorso.

Incidente allo svincolo di Avola, tre feriti: Lancia Y

contro guardrail

È di tre feriti il bilancio dell’incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla Rosolini-Siracusa, all’altezza dello svincolo di Avola, in direzione del capoluogo.
I tre, tutti di Adrano, erano a bordo di una Lancia Y. Per cause in fase di accertamento, l’auto è finita contro il guardrail. Se la caveranno con prognosi dai 15 agli 8 giorni.